

SABATO 9 MAGGIO 2026

CT Nord Ovest

Ritrovo

- **Ore 7.00:** parcheggio del Centro Contabile Moncalieri (con la possibilità di usufruire del parcheggio presentando il badge aziendale oppure la tessera ALL, indispensabile presentare uno dei due doc.).
- **Ore 7.25:** C.so Bolzano 44 (di fronte alla Cassa principale del Parcheggio sotterraneo).
- **Ore 7.40:** Corso Giulio Cesare (lato ex Auchan, fermata GTT direz. Autostrada).
- **Ore 8.00:** Chivasso casello.
- **Ore 8.30:** Santhià fermata autostrada e partenza per Milano.

L'iniziativa sarà effettuata con un minimo di 25 e un massimo di 43 partecipanti

QUOTA di partecipazione da 25 a 35 adesioni	Soci ordinari e beneficiari familiari*		Altri beneficiari
	Importo da inserire nella scheda online (al lordo del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C
	82,00 €	55,00 €	82,00 €
Quota da 36 a 43 adesioni	68,00 €	41,00 €	68,00 €

*L'importo da indicare nella scheda online di prenotazione è quello al lordo del contributo del CT.

L'importo di partecipazione sarà addebitato direttamente sul conto corrente al netto del contributo spettante.

Una volta scaduto il termine di prenotazione ovvero quando la pratica verrà confermata da parte della Segreteria non sarà più possibile stornarla e si procederà all'addebito dell'intera quota di partecipazione o delle eventuali penali.

Si ricorda che sino alla scadenza dell'iniziativa sono possibili modifiche da parte dei Soci, conseguentemente può variare anche la situazione dei Soci in lista d'attesa che sono tenuti a verificare periodicamente lo stato della propria adesione e ai quali, pertanto, si applicano le regole sopra indicate.

La quota comprende

- Pullman GT privato a/r
- Accompagnatore e Guida professionale "Davide Cabodi "di Orizzonti Culturali per tutta la durata del viaggio
- 2° guida per le visite oltre i 36 partecipanti
- Ingresso al Palazzo Borromeo Arese di Cesano Maderno
- Visite guidate con Whispers
- Assicurazione medica

La quota NON comprende

- I pasti e le bevande
- Visite ed ingressi facoltativi
- Mance e tutto quanto non espressamente indicato ne "La quota comprende"

Ritrovo dei Sig.ri partecipanti alle fermate indicate, incontro con la guida Davide Cabodi di Orizzonti Culturali e partenza in bus riservato (con soste come da programma).

All'**arrivo a Saronno**, inizia un itinerario particolare, sulla falsariga dei recenti studi dedicati a Gaudenzio Ferrari, pittore valsesiano da Rosanna Sacchi, una delle storiche dell'arte che più si è dedicata a questo grande artista: un percorso all'interno del **Santuario della Madonna dei Miracoli a Saronno**, dove Gaudenzio lasciò tra 1534 e 1545 una delle sue più mirabili testimonianze: il "Concerto Angelico" affrescato sulla cupola del santuario stesso. Accanto al Ferrari, Bernardino Luini, il Lanino, Legnanino e le statue lignee cinquecentesche.

Pranzo libero a Saronno.

Nel pomeriggio, **trasferimento a Cesano Maderno**. Il **palazzo Borromeo Arese** è un edificio che costituisce il riferimento urbanistico della città: su piazza Esedra prospetta la contenuta facciata principale, caratterizzata da un linguaggio architettonico sobrio e dall'imponente presenza di una torre quadrangolare. La sua edificazione risale alla metà del XVII secolo, quando Bartolomeo III Arese volle realizzare un grandioso palazzo di villeggiatura per affermare il potere e il prestigio raggiunto dalla sua casata. La ricostruzione del palazzo sulle fondamenta tardomedievali segnò una tappa capitale per l'arte lombarda: il vasto edificio voluto dal presidente del Senato a Milano e del Consejo de Italia a Madrid diventa un microcosmo in cui istanze politiche, linee di sviluppo culturale, aggiornamento artistico coesistono all'insegna di un forte interesse scientifico-naturalistico e di un legame stretto col classicismo romano mediato dall'Accademia Ambrosiana di Milano. Il palazzo costituì dunque un modello per decine di altri edifici realizzati per conto dei membri della potente consorte Arese nello Stato di Milano. Dopo la prima ricostruzione di fine Cinquecento come corpo a "U", a metà Seicento fu trasformato in una grandiosa struttura a cortile centrale, con loggia doppia verso il cortile e verso il giardino. Nell'organizzazione degli spazi è chiara la ripartizione in quartieri: locali di servizio ai lati dell'ingresso, nell'ala sud del cortile lo scalone degli stemmi e le scuderie, nell'ala nord il vestibolo che immette al grande scalone che porta al piano nobile e sul lato est le sale di rappresentanza. I soggetti dei cicli pittorici presenti nelle sale trattano temi mitologici classici, appositamente voluti da Bartolomeo III per attestare e chiarire la sua posizione culturale e politica, e vengono eseguiti anche da artisti di chiara fama, tra cui Ercole Procaccini il Giovane e Giuseppe Nuvolone.

Al termine delle visite partenza in bus riservato per il rientro a Torino.